

CONVENZIONE

“Interventi immateriali di valorizzazione e promozione dei siti religiosi della Campania in rafforzamento dei “Percorsi dell’anima” CUP: B79D16012330003

TRA

la **Regione Campania**, (di seguito Regione) nella persona dell'avv. Colomba Auricchio, nata a Terzigno il 17/03/1964, nella qualità di Dirigente della UOD 04 “Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo” della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, all’uopo delegata dalla Giunta Regionale giusta Deliberazione n. 364 del 12 giugno 2018

E

L’**Ente Provinciale per il Turismo di Salerno** (di seguito Attuatore), nella persona del Commissario Liquidatore Unico, arch. Angela Pace, nata a ___il ___/___/___ identificato mediante documento di riconoscimento C.I. n. _____ rilasciato dal Comune di _____ in data _____ C.F.

PREMESSO che:

- la Regione Campania considera la promozione e lo sviluppo del Turismo quale obiettivo prioritario per lo sviluppo del territorio e per il settore di intervento di riferimento, e riconosce che il turismo contribuisce alla crescita civile, culturale, sociale e morale delle comunità ospitanti, degli ospiti e dei visitatori;
- la legge regionale n. 18/2014 “Organizzazione del Sistema Turistico in Campania” riconosce il ruolo fondante e primario che il turismo ha storicamente avuto nella maturazione e nell’evoluzione del fenomeno a livello nazionale, europeo e mondiale;
- la richiamata legge assume che tra le finalità attribuite alla Regione vi è quella di promuovere e consolidare l’immagine unitaria e complessiva del sistema turistico regionale, valorizzando le risorse turistiche dei patrimoni diffusi del territorio regionale, compreso quello religioso, anche delle aree interne e di promuovere l’immagine turistica della Campania;
- la Giunta regionale, con delibera n. 32 del 2 febbraio 2016, nell’ambito del progetto “Slow Campania”, ha ritenuto di rafforzare le iniziative a sostegno del turismo religioso che, oltre a rappresentare un elemento strategico per la Campania, è funzionale e sinergico al turismo naturalistico e allo sviluppo di altri filoni tematici in ambito turistico (quali il cicloturismo e l’escursionismo lungo gli itinerari religiosi e il turismo enogastronomico legato alle eccellenze locali, anche minori) in una logica di valorizzazione coordinata e integrata del prodotto turistico campano sui mercati di riferimento e nella prospettiva dell’incremento dei flussi turistici verso la Campania;
- la Giunta regionale, con delibera n. 240 del 24 maggio 2016, ha aderito al Progetto di Eccellenza interregionale del Sud d’Italia denominato “South Culture Routes”, stabilendo che le finalità strategiche dell’intervento da attuare con la realizzazione dell’azione autonoma costituita dal progetto “Il Cammino delle Certose”, dovevano mirare a rafforzare il turismo culturale e religioso (coerentemente con il progetto di eccellenza “Slow Campania”) attraverso la realizzazione di un “cammino turistico/religioso campano” che avrebbe messo a sistema le tre certose presenti sul territorio della Campania, luoghi di fede e di preghiera ma anche capolavori architettonici ed artistici, centri di comunità monastiche che hanno avuto un ruolo determinante nello sviluppo economico del territorio regionale e oggi costituiscono forza attrattiva;
- la Giunta regionale della Campania, con deliberazione n. 364 del 12 giugno 2018, ha individuato come obiettivo strategico, tra le altre azioni, il punto a.4, ovvero l’“elaborazione e attuazione di azioni di sviluppo e promozione dei cammini naturalistici e religiosi”, destinando

a tale azione un importo massimo pari a euro 512.516,68;

- con il medesimo atto giuntale n. 364/2018, è stato demandato "... ai competenti Uffici della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, di porre in essere tutti gli atti amministrativi conseguenti e necessari, ivi compresa la redazione delle schede progettuali e il necessario raccordo con i soggetti attuatori dei progetti in argomento, alla realizzazione delle misure di cui alle lettere a.3, a.4, a.5";

PREMESSO, altresì, che:

- con nota prot. n. 897/Spp del 10 agosto 2018, l'Assessore allo Sviluppo e Promozione del Turismo della Giunta regionale della Campania, ha trasmesso alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, la documentazione concernente un'idea progettuale in onore di San Francesco, elaborata dal Sacro Convento di Assisi, ritenendo la medesima iniziativa in linea con le azioni realizzate dall'Assessorato in materia di turismo religioso;
- con nota prot. n. 530089 di pari data, la richiamata Direzione Generale, ha chiesto alla competente UOD 04 di attivare le procedure volte all'attuazione dell'azione a.4 della DGR 364/2018, anche di concerto con il Commissario Unico degli EE.PP.TT.;
- con nota prot. n. 549024 del 30 agosto 2018 è stata attivata la procedura anche con il coinvolgimento del richiamato Commissario Unico che, con nota prot. n. 551510 del 31 agosto 2018, acquisita agli atti al prot. n. 551510 del 3 settembre 2018, ha espresso la favorevole valutazione alla proposta progettuale del Sacro Convento di Assisi proponendo, altresì, ulteriori azioni da realizzare in continuità dei progetti attuati in tema di turismo religioso;
- è stata predisposta la scheda progettuale di cui alla DGR n. 364/2018 secondo le indicazioni dettate dall'Assessore allo Sviluppo e Promozione del Turismo della Giunta regionale della Campania, che prevede due linee di intervento: la prima concernente i cammini naturalistici del valore di euro 256.258,34 e la seconda denominata "Interventi immateriali di valorizzazione e promozione dei siti religiosi della Campania in rafforzamento dei "Percorsi dell'anima" del valore di euro 256.258,34;
- con nota prot. n. n. 559398 del 5 settembre 2017 è stato chiesto al Commissario liquidatore unico degli EE.PP.TT di valutare l'opportunità della realizzazione della seconda linea di intervento e, nel caso di esito positivo, di presentare un progetto esecutivo da sottoporre all'approvazione dei competenti Uffici della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
- con nota prot.n. 1973 del 07 settembre 2018, acquisita al protocollo della Regione con n. 566856 del 10 settembre 2018, il Commissario ha trasmesso la bozza di piano operativo inerente l'attuazione della linea n. 2 denominata "Interventi immateriali di valorizzazione e promozione dei siti religiosi della Campania in rafforzamento dei "Percorsi dell'anima" del valore di euro 256.258,34, IVA compresa, precisando che il soggetto attuatore della medesima linea sarà l'Ente Provinciale per il Turismo di SA;
- con Decreto Dirigenziale n. del è stato: approvato il piano operativo per l'attuazione della linea n. 2 denominata "Interventi immateriali di valorizzazione e promozione dei siti religiosi della Campania in rafforzamento dei "Percorsi dell'anima"; individuato l'Ente Provinciale per il Turismo di Salerno come soggetto attuatore ed è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare con il medesimo soggetto attuatore;

PRESO ATTO che

- in data 07/02/2018 con DPRGC n. 17 si è proceduto alla nomina dell'Arch. Angela Pace quale Commissario Liquidatore Unico, con i compiti, tra gli altri, previsti all'art. 22 della Legge regionale n. 18/2014;
- sulla base della vigente disciplina e della citata Legge regionale n. 18/2014, l'Agenzia "Campania Turismo" subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi assunti dagli Enti;
- per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e l'EPT di Salerno, connessi alla realizzazione del progetto su indicato, si rende necessaria la stipula della presente convenzione.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, mentre confermano che le premesse sono patto e formano parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Oggetto della convenzione

La presente Convenzione ha ad oggetto la disciplina dei rapporti giuridici ed economici tra la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo della Giunta Regionale della Campania, e l'Ente Provinciale per il Turismo di Salerno relativamente alla realizzazione della Linea n. 2 denominata "*Interventi immateriali di valorizzazione e promozione dei siti religiosi della Campania in rafforzamento dei "Percorsi dell'anima"*" del valore di euro 256.258,34, IVA compresa (di seguito Progetto), di cui al piano operativo approvato con D.D. n. ___ del – settembre 2018, che è allegato alla presente per costituirne parte integrante ("all.A").

La costituenda Agenzia "Campania Turismo" istituita con Legge regionale n. 18 del 8 agosto 2014, subentrerà all'Ente Provinciale per il Turismo di Salerno in ogni rapporto giuridico ed economico afferente alla presente convenzione in linea con le disposizioni dettate dalla medesima Legge Regionale.

Articolo 2

Obblighi del soggetto Attuatore

Con la stipula della presente convenzione, l'Attuatore si obbliga a garantire:

- a) la realizzazione delle attività conformemente a quanto previsto dal Progetto e dal Piano operativo approvato;
- b) la comunicazione dell'avvio delle attività entro 5 giorni dalla stipula della presente convenzione;
- c) la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore dettate in materia di appalti pubblici;
- d) la nomina del Responsabile unico del procedimento;
- e) l'invio, per ogni SAL, alla UOD 04 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- f) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate per ogni SAL;
- g) il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al Piano operativo;
- h) il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dalla normativa regionale, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti;
- i) la trasmissione alla UOD 04 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo del rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- j) la rilevazione del grado di soddisfazione dei visitatori/turisti/pellegrini attraverso la realizzazione, anche per il tramite dei fornitori dei servizi, di un'indagine mirata attraverso la compilazione di questionari appositamente predisposti.

L'Attuatore si impegna a presentare la documentazione inerente al progetto *de quo* e la sua rendicontazione in copia conforme all'originale secondo quanto prescritto dall'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 3

Obblighi della Regione

Con la stipula della presente Convenzione, la Regione si impegna, nei confronti dell'Attuatore, a provvedere, attraverso la UOD 04, all'istruttoria ed all'assunzione degli atti di impegno e di

liquidazione delle risorse secondo le modalità indicate al successivo articolo 4.

La Regione svolge azione di indirizzo e di coordinamento per la realizzazione delle attività previste dal progetto *“Interventi immateriali di valorizzazione e promozione dei siti religiosi della Campania in rafforzamento dei “Percorsi dell’anima”*.

Il Responsabile Unico del Procedimento della presente convenzione è la dott.ssa Colomba Auricchio, dirigente della UOD 04 “Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo” della Direzione Generale per la Politiche Culturali e il Turismo.

Articolo 4

Costo e modalità di erogazione

Il costo della Linea n.2, denominata: *“Interventi immateriali di valorizzazione e promozione dei siti religiosi della Campania in rafforzamento dei “Percorsi dell’anima”* del Progetto ammonta ad euro 256.258,34, (euro duecentocinquantesimiladuecentocinquantesimo,34) IVA inclusa, che sarà erogato, a valere sul capitolo di bilancio regionale U05383, secondo le seguenti modalità:

- 1) un primo acconto, pari al 40% dell'importo complessivo del finanziamento, a titolo di anticipazione, da erogare all'atto della presentazione della seguente documentazione:
 - a) attestazione di avvenuto concreto inizio dell'attività;
 - b) presentazione di specifica richiesta di erogazione del I acconto;
- b) un secondo acconto, pari al 50% dell'importo complessivo, sarà erogato per i successivi stati di avanzamento:
 - il 20% all'atto della presentazione della seguente documentazione
 - a) atto di approvazione del quadro economico post affidamento;
 - b) rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno al 80% delle somme già erogate;
 - c) presentazione della relazione periodica sull'avanzamento dell'operazione, contenente il relativo monitoraggio fisico, procedurale e finanziario;
 - d) presentazione di specifica richiesta di erogazione del II acconto;
 - il 30% all'atto della presentazione della seguente documentazione
 - b) rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno al 70% delle somme già erogate;
 - c) presentazione della relazione periodica sull'avanzamento dell'operazione, contenente il relativo monitoraggio fisico, procedurale e finanziario;
 - d) presentazione di specifica richiesta di erogazione del III acconto;
- c) il saldo, pari al 10% dell'importo complessivo del finanziamento, da erogare all'atto della presentazione della seguente documentazione:
 - a) atto di approvazione del quadro economico finale con evidenza delle eventuali economie;
 - b) relazione attestante la conclusione di tutti i servizi/forniture e la loro regolare esecuzione, comprensiva, altresì, dell'analisi dei risultati raggiunti, tenuto conto degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto;
 - c) dichiarazione del RUP nominato dall'EPT SA attestante che i servizi/forniture non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
 - d) rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per un importo fino a concorrenza delle somme già erogate;
 - e) presentazione di specifica richiesta di erogazione del saldo.

Il soggetto attuatore si impegna a trasferire entro 60 gg dall'avvenuto accredito del saldo, tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa alle spese sostenute con la quota erogata a saldo, pena la restituzione dell'importo complessivamente erogato.

Articolo 5

Durata e termini

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione. La durata delle attività termina il 31 dicembre 2019.

L'Attuatore si intende vincolato, ai sensi della presente convenzione, sino ad espletamento di tutte le

attività previste dal Piano operativo, con la tempistica ivi indicata.

Articolo 6

Obblighi di informazione e pubblicità

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dall'Attuatore e rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere il logo della Regione Campania.

Articolo 7

Casi di risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione del Progetto dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, dalla presente convenzione, si procederà alla revoca della presente convenzione.

La risoluzione della convenzione e la revoca della convenzione comporteranno l'obbligo per l'Attuatore di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dalla Regione in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni generali di cui al codice civile (art. 1453 e ss. Codice civile) e salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del danno, la Regione ha altresì il diritto ai sensi dell'art. 1455 c.c. di risolvere la Convenzione nei seguenti casi:

- a) abbandono o sospensione del servizio per fatto dell'Attuatore;
- b) cessione anche parziale della presente Convenzione;
- c) gravi e reiterate inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni;
- d) inadempienze che compromettono l'immagine della Regione.

La risoluzione della convenzione fa sorgere in capo alla Regione, altresì, il diritto alla corresponsione delle maggiori spese che dovrà sostenere affidando ad altri soggetti la prestazione o la sua parte rimanente.

Articolo 8

Clausola di manleva

L'Attuatore terrà sollevato ed indenne la Regione da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possono derivare da contestazioni, riserve e pretese sia nei confronti delle imprese di noleggio o fornitura che verso terzi, in ordine a quanto abbia diretto e indiretto riferimento all'attuazione della presente convenzione. Nessuna responsabilità potrà derivare alla Regione nei confronti del personale utilizzato dall'Attuatore nell'espletamento del progetto.

Articolo 9

Osservanza di norme sulla sicurezza del lavoro

L'Attuatore è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e ad osservare la normativa vigente sotto ogni profilo, compreso quello previdenziale e della sicurezza. Le prestazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, igiene, sicurezza e salute durante il lavoro con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008.

Articolo 10

Recesso

È facoltà della Regione recedere dalla presente convenzione, in qualsiasi momento, per giustificato motivo. In caso di recesso, l'Attuatore ha diritto al pagamento di un compenso commisurato al servizio fino ad allora prestato.

Articolo 11

Tutela della privacy

I dati personali forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque

automatizzati.

Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Articolo 12

Rinvio

Per tutto quanto non contemplato nella presente convenzione si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, per quanto compatibile, dalla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale.

Articolo 13

Foro competente

Per ogni controversia conseguente alla presente convenzione è competente in via esclusiva il Foro di Napoli, fatto salvo quanto previsto all'art. 29, 2° comma, c.p.c..

Articolo 14

Obblighi nascenti dal protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto fra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli in data 01/08/2007, e pubblicato sul BURC del 15/10/2007, n. 54, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Letto, confermato e sottoscritto in Napoli il ____ settembre 2019.

**Per la Regione Campania
(Avv. Colomba Auricchio)**

**Per l'EPT di Salerno
(Arch. Angela Pace)**

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

2 – Obblighi del soggetto Attuatore

4 – Costo e modalità di erogazione

5 – Durata e Termini;

7 – Casi di risoluzione della convenzione;

8 – Clausola di manleva;

9 – Osservanza di norme sulla sicurezza del lavoro

10 – Recesso;

13 – Foro competente

14 – Obblighi nascenti dal protocollo di legalità

Letto, confermato e sottoscritto in Napoli il __ settembre 2018.

**Per la Regione Campania
(Avv. Colomba Auricchio)**

**Per l'EPT di Salerno
(Arch. Angela Pace)**